



## **CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE**

*(Provincia di Cuneo)*

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DCC N. 32 del 12 luglio 2017**

OGGETTO: *Variante parziale n. 12 al vigente P.R.G.C., ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ó Controdeduzioni alle osservazioni pervenute ó Approvazione definitiva.*

***ALLEGATI A ó B ó C- D ó E ó F - G***

*Lì, 7 luglio 2017*

***PROPONENTE  
IL SINDACO ó ASSESSORATO URBANISTICA***

**PREDISPOSTA DA : UTC URBANISTICA**

**DCC N. \_\_\_ del 12 luglio 2017**

**Oggetto: Variante parziale n. 12 al vigente P.R.G.C., ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ó Controdeduzioni alle osservazioni pervenute ó Approvazione definitiva.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sig. Sindaco Davide SANNAZZARO

Premesso che:

- il Comune di Cavallermaggiore è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale adottato con D.C.C. n. 165/89 del 13 luglio 1989 (adozione Progetto Preliminare con D.C.C. n. 184 del 9 settembre 1988) e successivamente approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 105-15567 in data 4 giugno 1992;
- sono state apportate allo stesso le seguenti varianti: - Variante n. 1 (I Strutturale) approvata con D.G.R. 36-19837 in data 9 giugno 1997; - Variante n. 2 (II Strutturale) approvata con D.G.R. 4-1520 in data 5 dicembre 2000; - Variante n. 3 (I Parziale) approvata con D.C.C. 54/2000 in data 20 settembre 2000; - Variante n. 4 (II Parziale) approvata con D.C.C. 1/2001 in data 7 febbraio 2001; - Variante n. 5 (III Parziale) approvata con D.C.C. 38/2001 in data 10 settembre 2001; - Variante n. 6 (IV Parziale) approvata con D.C.C. 14/2002 in data 19 aprile 2002; - Variante n. 7 (V Parziale) approvata con D.C.C. 10/2003 in data 26 febbraio 2003; - Variante n. 8 (VI Parziale) approvata con D.C.C. 42/2003 in data 16 luglio 2003; - Variante n. 9 (VII Parziale) approvata con D.C.C. 43/2003 in data 16 luglio 2003; - Variante n. 10 (VIII Parziale) approvata con D.C.C. n. 26/2004 in data 07 giugno 2004; - Variante n. 11 (IX Parziale) approvata con D.C.C. n. 11/2008 in data 25 febbraio 2008; - Variante n. 12 (X Parziale) approvata con D.C.C. n. 31/2009 in data 19 ottobre 2009; - Variante semplificata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, adottata con D.C.C. n. 13/2010 in data 11.05.2010 (disposizione di efficacia con D.C.C. n. 36 del 29.11.2010); - Variante n. 13 (XI Parziale) approvata con D.C.C. n. 35/2010 in data 29.11.2010; - Variante n. 14 (III Strutturale) approvata con D.C.C. n. 31/2012 in data 22.10.2012;
- successivamente il Comune ha predisposto due così dette "Varianti non varianti" di cui al comma 12, articolo 17 della L.U.R. mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 11.06.2013 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 09.06.2014;
- nel contempo, su iniziativa privata, è stato applicato un permesso di costruire in deroga, inerente la zona "ex Consorzio", ai sensi della Legge 106/2011 mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 11.06.2013 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.01.2014;
- in ultimo il Comune si è dotato della perimetrazione dei centri/nuclei abitati ai sensi dell'articolo 12, comma 2, numero 5 bis della L.U.R. con approvazione mediante deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2014;
- a seguito di intervenuti fabbisogni di apportare modifiche puntuali al P.R.G.C., quest'Amministrazione Comunale ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico generale vigente (Variante n. 15 al vigente P.R.G.C.-XII Parziale), come descritto dettagliatamente nell'elaborato "Relazione" (Allegato "B");
- a tal fine è stato conferito incarico alla Società "TAUTEMI ASSOCIATI S.r.l.-Società di Ingegneria" di Cuneo (con sede in Via Moiola 7-San Rocco Castagnaretta);

Preso atto che:

- le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o

comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge (lo standard di cui all'art. 22 non è previsto per il Comune in questione);
  - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
  - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;
  - il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 7.477 abitanti;
  - nel complesso delle varianti approvate dal presente Comune ai sensi del comma 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
    - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 3.738,5 (abitanti 7.477 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate un aumento complessivo di mq. 1.108. Con la presente variante si opera una riduzione di mq. 765, determinando un incremento complessivo pari a mq. 343; pertanto le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
    - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 7.477 abitanti che non ha subito incrementi;
    - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive e terziarie. La superficie territoriale complessiva del PRG vigente risulta essere di mq. 659.395, generando un incremento massimo disponibile pari a mq. 39.564. Con la presente variante parziale e con quelle precedenti si è provveduto a modificare tale valore, determinando infine una possibilità residua di sfruttamento delle superfici Territoriali pari a mq. 17.083, (a cui si aggiunge la superficie dell'area T1.1E di mq. 19.181 di S.T. e 1.046 mq. di SUL che si conteggia a parte) con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R.. Le modifiche apportate risultano ampiamente comprese nell'incremento ammesso per le varianti parziali; relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree terziarie. (vedasi schema riassuntivo);
    - si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

**TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5**

PRG	CIR	AREE PRODUTTIVE E TERZIARIE	
PRG 1989	6.257	354.970	178.720
VAR 1995	43	27.724	
VAR 1998	416	91.150	13.500
VAR PARZ. 1 (*)		489.752	169.643

<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i>		S.T. aree produttive e terziarie	
6.716			
Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	659.395	
<b>3.358</b>	<b>mc</b>	0,06	
		<b>39.564</b>	

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>S.T. aree produttive e terziarie</i>	
VP1				
VP2	493			
VP3			85.975	-50.623
VP4				
VP5				
VP6	615			
VP7			-16.730	
VP8				
VP9			20.365	
VP10				
VP11				
	1.108		38.987	
INCREMENTO CON VAR 2008	761		57.765	
Nuovi valori di riferimento	7.477		57.765	
	+/- 0,5		0,06	0,06
	<b>3.739</b>		<b>3.466</b>	<b>577</b>
VP12	-765	-12.758,7	-17.083	0
TOTALE MODIFICHE	343	-12.758,7	-17.083	0
<b>RESIDUO A DISPOSIZIONE</b>	<b>-4.082</b>	<b>12.758,7 mc</b>	<b>20.549</b>	<b>577</b>
	<b>3.396</b>			
				Area T1.1E S.T. mq. 19.181; SUL mq. 1.046
				S.T. mq. 19.181; SUL mq. 1.046
				<b>S.T. mq. 19.181;</b> <b>SUL mq. 1.046</b>

Dato atto inoltre che:

- dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare;
- il Comune di Cavallermaggiore con la D.G.C. n. 141 del 9.11.2015, questa Amministrazione Comunale ha:
  - avviato il procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.-Valutazione Ambientale Strategica della Variante Parziale n. 12 al vigente P.R.G.C. (ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.), mediante la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e la pubblicazione degli elaborati costituenti il documento tecnico sul proprio sito istituzionale nonché di pubblico avviso all'Albo Pretorio online del Comune; - individuato presso l'Organo Tecnico del Comune di Savigliano (l'Architetto Fabrizio MACAGNO) l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini della V.A.S. inerenti la Variante Parziale n. 12;
- prima di procedere all'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto alla Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente, all'ARPA dipartimento di Cuneo-Attività istituzionale di produzione, all'ASL CN 1 ó Dipartimento di Prevenzione ó Servizio Igiene e Sanità Pubblica, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ó Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo. Novara, Verbano-Cusio-Ossola-Vercelli, il parere ambientale ai sensi del comma 2, art.12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di valutazione;
- con nota Prot. n. 116596 del 14/12/2015 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- con nota Prot. n. 100863 del 09/12/2015, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- con nota Prot. 122328 del 17/12/2015 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione ó Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento;
- entro i termini stabiliti dalla normativa vigente (art. 12 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) non è pervenuto alcun contributo da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
- entro i termini fissati dall'avviso di avvio del procedimento pubblicato all'Albo Pretorio online (dal 26.11.2015 al 26.12.2015) non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati e del pubblico;
- con proprio provvedimento conclusivo di verifica ambientale ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 40/98 e dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., datato 29.01.2016 (Prot. n. 1098 del 01.02.2016), l'Organo Tecnico Comunale Architetto Fabrizio MACAGNO, istituito ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente Variante Urbanistica;
- la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante non è incompatibile con progetti sovracomunali;

Richiamati i contenuti della propria Deliberazione n. 4 del 22 febbraio 2016 ad oggetto: *óVariante Parziale*

*n. 12 al vigente P.R.G.C., ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ó Adozione Progetto Preliminareö;*

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 - comma 7 - della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., la suddetta delibera di adozione è stata pubblicata sul sito informatico del Comune (all'Albo Pretorio online; nella sezione Amministrazione Trasparente-Pianificazione e Governo del Territorio; nella sezione Strumenti Urbanistici), rendendo nota tale pubblicazione mediante avviso all'Albo Pretorio online, sull'Home Page del sito istituzionale del Comune (nella sezione notizie), sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 13 del 31 marzo 2016 e su due settimanali locali;

- la suddetta deliberazione di adozione è stata inviata, unitamente agli atti tecnici inerenti e contestualmente al suo deposito e pubblicazione, all'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la verifica di competenza circa la compatibilità del progetto con il Piano Territoriale ed i progetti sovracomunali approvati, così come previsto dall'art. 17 ó comma 7 ó della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

Costatato che:

1) entro la data di scadenza della su citata pubblicazione (22 aprile 2016) risultano pervenute le seguenti 2 note di osservazioni:

- Prot. n. 3486 del 30.03.2016: *Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore;*
- Prot. n. 4412 del 20.04.2016: *Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore;*

2) dopo il suddetto termine di scadenza della pubblicazione risultano pervenute le seguenti 3 note di osservazioni:

- Prot. n. 4588 del 26.04.2016: *Avvocato Cinzia PICCO a nome e per conto della Società Sofirent s.n.c.;*
- Prot. n. 12561 del 29.11.2016: *Signor GALLINO Fabrizio in qualità di attuale proprietario di parte dell'area P1.IMP e TAVELLA Silvio in qualità di acquirente del lotto oggetto di osservazione;*
- Prot. n. 12719 del 02.12.2016: *Signora DEMICHELIS Loredana in qualità di socio accomandatario della Società Rifran s.a.s.;*

3) l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, in merito alla Variante Parziale n. 12 adottata, con determina dirigenziale n. 1447 del 04/05/2016 (pervenuta al Prot. n. 5012 del 06.05.2016) ha espresso il proprio parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la stessa è a conoscenza, dettando alcuni rilievi da considerare quale osservazione di cui al comma 7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che il Comune, visti i contenuti della nota del Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore Prot. n. 3486 del 30.03.2016, ha ritenuto opportuno, ai fini di assicurare il perfezionamento dell'iter di approvazione della Variante n. 12, procedere:

- alla riadozione del Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 12 al vigente P.R.G.C., ciò senza alcuna modifica rispetto a quanto adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2016;
- alla pubblicazione del deliberato di riadozione e degli elaborati tecnici costituenti la Variante sul sito informatico del Comune nonché alla loro contestuale trasmissione alla Provincia di Cuneo, ciò ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

Richiamati i contenuti della propria Deliberazione n. 24 del 26 aprile 2017 ad oggetto: *ó Variante Parziale n. 12 al vigente P.R.G.C., ai sensi del 5° comma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ó Riadozione Progetto Preliminareö;*

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 - comma 7 - della L.R. n. 56/1977 e s.m.i., la suddetta delibera di riadozione è stata

pubblicata sul sito informatico del Comune (all'Albo Pretorio online; nella sezione Amministrazione Trasparente-Pianificazione e Governo del Territorio; nella sezione Strumenti Urbanistici), rendendo nota tale pubblicazione mediante avviso all'Albo Pretorio online, sull'Home Page del sito istituzionale del Comune (nella sezione notizie), sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 18 maggio 2017 e su due settimanali locali;

- la suddetta deliberazione di riadozione è stata inviata, unitamente agli atti tecnici inerenti e contestualmente al suo deposito e pubblicazione, all'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la verifica di competenza circa la compatibilità del progetto con il Piano Territoriale ed i progetti sovracomunali approvati, così come previsto dall'art. 17 ó comma 7 ó della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

Costatato che:

- entro la data di scadenza della su citata pubblicazione (7 giugno 2017) non risultano pervenute osservazioni;
- dopo il suddetto termine di scadenza della pubblicazione non risultano pervenute osservazioni;
- l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, in merito alla Variante Parziale n. 12 riadottata, con determina dirigenziale n. 1674 del 12.06.2017 (pervenuta al Prot. n. 6189 del 12.06.2017) ha espresso il proprio parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e con i progetti sovracomunali approvati di cui la stessa è a conoscenza, dettando alcuni rilievi (identici a quelli contenuti nella determina dirigenziale n. 1447 del 4/05/2016) da considerare quale osservazione di cui al comma 7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che le osservazioni pervenute e le relative controdeduzioni sono state oggetto di esame da parte della Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 21.06.2017 e ritenuto di controdedurre, come esposto e con le motivazioni addotte nella Relazione contenente nella parte quarta le "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" (Allegato B):

a) accogliendo le seguenti osservazioni:

- Osservazione n. 1, Prot. n. 3486 del 30.03.2016: *Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore*;
- Osservazione n. 5, Prot. n. 12561 del 29.11.2016: *Signor GALLINO Fabrizio in qualità di attuale proprietario di parte dell'area PI.IMP e TAVELLA Silvio in qualità di acquirente del lotto oggetto di osservazione*;
- Osservazione n. 6, Prot. n. 12719 del 02.12.2016: *Signora DEMICHELIS Loredana in qualità di socio accomandatario della Società Rifran s.a.s.*;

b) accogliendo parzialmente le seguenti osservazioni:

- Osservazione n. 2, Prot. n. 4412 del 20.04.2016: *Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore*;
- Osservazione n. 4, Prot. n. 5012 del 06.05.2016 e Prot. n. 6189 del 12.06.2017: *Provincia di Cuneo con determina dirigenziale n. 1447 del 04/05/2016 e determina dirigenziale n. 1674 del 12.06.2017*;

c) non accogliendo la seguente osservazione:

- Osservazione n. 3, Prot. n. 4588 del 26.04.2016: *Avvocato Cinzia PICCO a nome e per conto della Società Sofirent s.n.c.*;

Visti ed esaminati i contenuti dei seguenti elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante Parziale n. 12 al vigente P.R.G.C., predisposti dalla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. ed a firma dell'Arch. Arianna BERNABEI (in qualità di Direttore Tecnico) e dell'Arch. Fabio GALLO (in qualità di Progettista):

- Allegato B: Relazione;
- Allegato C: Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato D: Tav. 1 ó Progetto P.R.G.: Territorio comunale scala 1:10.000
- Allegato E: Tav. 2 ó Progetto P.R.G.: Concentrico scala 1:2.000
- Allegato F: Tav. 3 - Progetto P.R.G.: Madonna del Pilone scala 1:2.000
- Allegato G: Tav. 4 ó Progetto P.R.G.: Foresto scala 1:2.000

Dato atto che si è pubblicato sul sito del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente, lo schema del presente provvedimento di deliberazione e la relativa documentazione tecnica quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Visto:

- il P.R.G. vigente;
- la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e s.m.i.;

Richiamati i disposti dell'art. 16, comma 4 lettera d-ter, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Dato atto che l'approvazione del provvedimento rientra tra le competenze deliberative del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto degli interventi dei consiglieri comunali (Allegato \_\_\_);

Ritenuti meritevoli di approvazione gli elaborati costituenti il progetto definitivo della Variante Parziale n. 12 al vigente P.R.G.C. (Allegati B-C-D-E-F-G), redatti dagli Architetti Arianna BERNABEI e Fabio GALLO ed integrati con le soprarichiamate Controdeduzioni;

Assunto ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica (Allegato A) della proposta di deliberazione in esame, rilasciato dal Responsabile Ufficio Tecnico Urbanistica;

Votazione \_\_\_\_\_;

## D E L I B E R A

- 1 - Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera.
- 2 - Di controdedurre alle osservazioni pervenute, come esposto e con le motivazioni addotte nella Relazione contenente nella parte quarta le Controdeduzioni alle osservazioni pervenute (Allegato B):
  - a) accogliendo le seguenti osservazioni:
    - Osservazione n. 1, Prot. n. 3486 del 30.03.2016: *Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore*;
    - Osservazione n. 5, Prot. n. 12561 del 29.11.2016: *Signor GALLINO Fabrizio in qualità di attuale proprietario di parte dell'area P1.IMP e TAVELLA Silvio in qualità di acquirente del lotto oggetto di osservazione*;
    - Osservazione n. 6, Prot. n. 12719 del 02.12.2016: *Signora DEMICHELIS Loredana in qualità di socio*



*accomandatario della Società Rifran s.a.s.;*

b) accogliendo parzialmente le seguenti osservazioni:

- Osservazione n. 2, Prot. n. 4412 del 20.04.2016: *Comitato Cuneese di Salviamo il Paesaggio-Nodo di Cavallermaggiore;*
- Osservazione n. 4, Prot. n. 5012 del 06.05.2016 e Prot. n. 6189 del 12.06.2017: *Provincia di Cuneo con determina dirigenziale n. 1447 del 04/05/2016 e determina dirigenziale n. 1674 del 12.06.2017;*

c) non accogliendo la seguente osservazione:

- Osservazione n. 3, Prot. n. 4588 del 26.04.2016: *Avvocato Cinzia PICCO a nome e per conto della Società Sofirent s.n.c.*

3 - Di prendere atto che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale e progetti sovra comunali.

4 - Di approvare la Variante Parziale n. 12 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati integrati e opportunamente modificati con il recepimento delle osservazioni accolte al precedente punto 2, a firma degli Architetti Arianna BERNABEI e Fabio GALLO, che formano parte integrante e sostanziale del deliberato:

- Allegato òBö: Relazione;
- Allegato òCö: Norme Tecniche di Attuazione;
- Allegato òDö: Tav. 1 ó Progetto P.R.G.: Territorio comunale scala 1:10.000;
- Allegato òEö: Tav. 2 ó Progetto P.R.G.: Concentrico scala 1:2.000;
- Allegato òFö: Tav. 3 - Progetto P.R.G.: Madonna del Pilone scala 1:2.000;
- Allegato òGö: Tav. 4 ó Progetto P.R.G.: Foresto scala 1:2.000.

5 - Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..

6 - Di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti.

7 - Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali.

8 - Di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico Comunale Arch. Fabrizio MACAGNO ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente variante dalla fase di valutazione, così come provvedimento conclusivo di verifica ambientale ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n. 40/98 e dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., datato 29.01.2016.

9 - Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale).

10 - Di dare atto che il presente Progetto Definitivo di Variante parziale al P.R.G.C. vigente è stato predisposto, adottato/riadottato e viene ora approvato nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i..

11 - Di disporre affinché copia della presente Variante venga trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Cuneo nonché pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione a seguito della quale diverrà efficace.

12 - Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Elisa ABBAØ(Tecnico Comunale), cui si da mandato per i successivi adempimenti.